



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-12-2008 (punto N. 18 )**

**Delibera**

**N .1019**

**del 01-12-2008**

*Proponente*

AMBROGIO BRENNIA

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Albino Caporale

*Estensore:* Albino Caporale

*Oggetto:*

POR CRoO 2007-2013 Fesr. Asse 1.Modalit  di valutazione programmi di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione (RSI).Orientamenti agli Uffici regionali.

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

*Assenti:*

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

PAOLO COCCHI

*ALLEGATI N :* 1

*ALLEGATI:*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo+Digitale	rapporto finale

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Operativo “Competitività regionale e occupazione” FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea il 1° agosto 2007 con decisione C(2007) n3785 dell’1.8.2007 e relativa presa d’atto di cui alla propria deliberazione G.R. 8/10/2007 n.698; (d’ora innanzi POR CReO);

Preso atto che la Commissione europea, in sede di negoziato, ha posto il vincolo alla Regione di definire una modalità di svolgimento della fase valutativa dei progetti di RSI che garantisca la qualità stessa delle valutazioni, vincolo che si è tradotto nella obbligatorietà di utilizzare esperti qualificati esterni alla Regione;

Visto che il POR CReO dispone pertanto che *“sotto il profilo dell’attuazione dell’asse I, la Regione prevede che la valutazione dei programmi di investimento di ricerca e sviluppo ed innovazione saranno valutati avvalendosi di esperti esterni all’Amministrazione regionale inseriti in appositi elenchi già esistenti anche di altre istituzioni, ovvero mediante la costituzione di un apposito elenco regionale”*;

Preso atto del *Rapporto finale* elaborato su incarico della Regione – Autorità di gestione, dal Prof. Andrea Bonaccorsi, su *“Definizione di una metodologia per la individuazione di un sistema unitario di valutazione dei programmi di investimento delle imprese in ricerca industriale, ricerca sperimentale, innovazione”*, (allegato A al presente provvedimento);

Considerato altresì che è in fase di esame da parte del Consiglio regionale il p.d.l. su *“Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”*, il quale all’art.11 disciplina espressamente l’attività di valutazione, e risulta pertanto opportuno procedere successivamente all’approvazione definitiva del p.d.l. la definizione di un sistema organico e unitario di valutazione dell’attività di ricerca oggetto di finanziamento da parte della Regione;

Ravvisata comunque la necessità di fornire orientamenti agli Uffici regionali titolari delle linee di intervento dell’Asse 1 finalizzate al finanziamento di programmi di investimenti delle imprese in ricerca industriali, sviluppo sperimentale e innovazione, per dare seguito alle prescrizioni del POR CReO;

Considerato che per la nomina dei componenti esterni delle commissioni di valutazione si applicano le disposizioni di cui all’art.3, comma 79, legge 244/1997 (L.F. 2008) in quanto trattasi di prestazioni di natura temporanea ed altamente qualificata;

Visto il parere espresso dal CTP nella seduta del 17/7/2008;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare i seguenti orientamenti sulle modalità di valutazione programmi di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione (RSI):
  - a. i nuclei (o commissioni) di valutazione dei programmi di investimento in RSI delle imprese dovranno avere tra i propri componenti esperti esterni qualificati esterni all'Amministrazione regionale, i quali dovranno procedere all'esame e valutazione tecnico-scientifico dei programmi, sulla base di una metodologia definita preventivamente o in sede di bando o dal nucleo nella seduta di insediamento;
  - b. possono far parte del nucleo anche dipendenti regionali o delle Agenzie regionali, esperti nelle materie oggetto di valutazione, con il compito di verificare la coerenza dei programmi di investimento agli obiettivi del POR e della Programmazione regionale in generale. La partecipazione ai lavori del Nucleo è a titolo gratuito;
  - c. il nucleo è presieduto dal responsabile di linea di intervento o da altro dirigente/funziario dallo stesso individuato in sede di costituzione formale del nucleo medesimo;
  - d. la valutazione del merito tecnico-scientifico del programma di investimento può essere svolto esclusivamente dalla componente esterna del nucleo. Esiti valutativi finali difformi da tale valutazione dovranno essere motivate oltre che nei verbali del Nucleo anche nei provvedimenti di approvazione delle graduatorie e di assegnazione delle risorse;
  - e. i componenti esterni possono essere:
    - iscritti nell'Albo degli esperti del MIUR (di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297);
    - iscritti nell'Albo degli esperti del MISE (esperti in innovazione tecnologica per la valutazione dei progetti previsti all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46);
    - iscritti nella lista degli esperti della DG Ricerca della Commissione UE;
    - iscritti in una lista di esperti appositamente predisposta dagli Uffici delle Direzioni Generali o dalle Agenzie regionali;
    - esperti individuati direttamente dagli Uffici regionali al di fuori di tali elenchi ma altamente qualificati e specializzati, requisiti desumibili dai curricula ed equipollenti a quelli previsti per l'iscrizione negli albi e liste precedentemente richiamate.
  - f. la individuazione degli esperti esterni deve avvenire mediante valutazione di un numero di curricula pari almeno al doppio dei componenti esperti previsti nella composizione del Nucleo, e comunque per un numero non inferiore a cinque;
  - g. gli esperti esterni non devono operare nel territorio regionale;
2. i presenti orientamenti si applicano agli interventi a sostegno dei servizi qualificati secondo un criterio di proporzionalità;
3. per la nomina dei componenti esterni delle commissioni di valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art.3, comma 79, legge 244/1997 (L.F. 2008) in quanto trattasi di prestazioni di natura temporanea ed altamente qualificata;
4. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione dei parametri di riferimento del compenso degli esperti esterni;

Il presente atto, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art.18, comma 2, lett. a) della L.R. n.23/2007, in quanto conclusivo del procedimento regionale è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Direttore Generale  
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale  
ALBINO CAPORALE